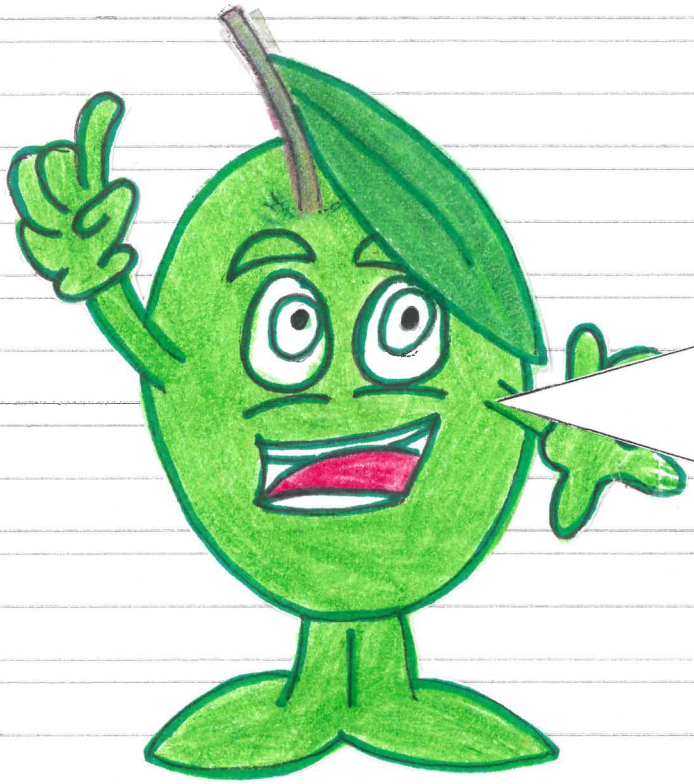
CONCORSO BIMBOIL

OLÌ SUPEREROE

RACCONTO DELLE CLASSI
3^A-3^B-3^C
SCUOLA PRIMARIA
I.C. "VIA SACCO E VANZETTI"
TORREMAGGIORE (FG)



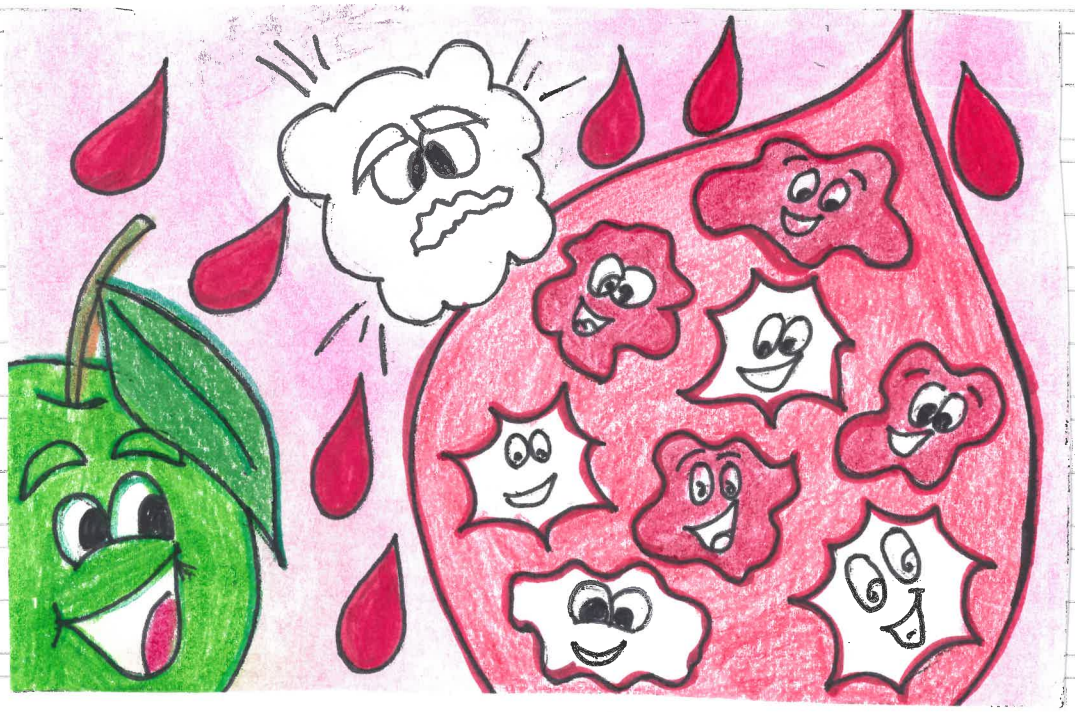
La mia avventura è cominciata una sera d'inverno, a cena, sulla tavola di un bambino di nome Gigi. Quella sera la mamma di Gigi aveva preparato una buona cena a base di pane e pomodoro e io sono caduto sulla sua mano. Mentre ero lì, ho notato delle cose di forma rettangolare, tutte vicine tra loro, ma così vicine che non riuscivo a passare attraverso di loro. Alcune erano di un bel colore rosa ed erano

morbide, altre invece erano rosso scuro, sembravano malate. Mi feci coraggio e chiesi chi fossero. Una di loro mi rispose che erano cellule della pelle.
Esse mi dissero che erano abbracciate strette strette tra loro perché il loro compito era quello di proteggere il corpo dal caldo e dal freddo.

Io le chiesi perché alcune di loro erano rosse e lacere e lei mi rispose che erano ferite perché il vento e il freddo le avevano colpite, così si erano ammalate e loro non

saperano come curarle.
Allora io le dissi che poteva fare qualcosa grazie alla vitamina E, alla vitamina A e agli antiossidanti di cui sono ricco e che fanno tanto bene alla pelle.
Poi mi avvicinai alle cellule ferite e cominciai ad accarezzarle delicatamente. Subito tornarono rosa e morbide.
-Grazie- dissero le cellule - senza di te non avremmo saputo cosa fare.
Da allora la pelle di Gigi fu morbida e di un bel colore rosa.
Dopo aver salutato le cellule della pelle, decisi di continuare il mio viaggio. Esse si spostarono un pò e mi fecero passare. All'improvviso, io mi ritrovai in un fiume rosso. Lì mi scontrai con dei corpicini strani. Subito chiesi chi fossero e loro mi risposero che erano i globuli rossi e

i globuli bianchi. Fra loro vidi anche dei dischi volanti bianchi e alcuni di loro erano un pò arrabbiati.



I globuli rossi mi spiegarono che erano delle particelle chiamate colesterolo, una sostanza grassa, necessaria per il funzionamento del corpo. Però, a volte, alcune di esse diventavano cattive e formavano delle placche che, restringendo le vene e le arterie, non li facevano passare. Così il cuore si ammalava perchè il sangue non riusciva a raggiungerlo.

Dopo aver riflettuto un pò, mi ricordai che la mia mamma mi ripeteva sempre che io ero speciale e mi raccontava che l'Olio Evo ha tanti poteri.

Con il mio super acido oleico, io potevo sciogliere il colesterolo cattivo e liberare le vene e le arterie impedendo al cuore di ammalarsi.

Così sono andato incontro ai dischi volanti, li ho ricoperti tutti e loro piano piano si sono sciolti.

-Grazie, Oli sei proprio il nostro supereroe, adesso abbiamo via libera per arrivare al cuore - dissero i globuli rossi.

E già, io e la mia famiglia Olio Evo siamo proprio dei supereroi. Facciamo proprio bene al corpo umano grazie a tutte le nostre proprietà, siamo una medicina naturale contro ogni malattia. Tutti voi fate bene ad usarlo nella vostra alimentazione, anche perché siamo molto digeribili. Attenzione però! Potete consumare solo 2-3 cucchiai al giorno e preferitelo crudo. E ricordatevi che consumato nelle giuste quantità, non fa ingrassare.